



## **COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI**

*Provincia di Teramo*

### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Numero 459 Del 24-12-2024**

**Oggetto:** *Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili - Approvazione.-*

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventiquattro del mese di dicembre, in Roseto degli Abruzzi nella Casa Comunale, nella solita sala delle adunanze alle ore 13:08, previo invito diramato nei modi di legge, si é riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del Sig. DOTT. NUGNES MARIO in qualità di SINDACO nelle persone dei Signori assessori.

<b>DOTT. NUGNES MARIO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>MARCONI ANGELO</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>SOTTANELLI ZAIRA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>Dott. Luciani Francesco</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>DOTT. MAZZOCCHETTI GIANNI</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>D'Elpidio Annalisa</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott.Ssa D'Egidio Raffaella;  
Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

**Soggetta a controllo N**

**Soggetta a comunicazione S**

**Immediatamente eseguibile S**

**Soggetta a ratifica N**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

L'anno duemilaventiquattro il giorno 24 del mese di dicembre in Roseto degli Abruzzi, **in presenza e da remoto** ai sensi della Delibera di C.C. n. 30 del 13.05.2022, alle ore 13,08 previo invito diramato nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del Sig. Dott. NUGNES MARIO in qualità di SINDACO. Presente il Sindaco. Collegati da remoto gli Assessori Marcone, Sottanelli, Luciani, Mazzocchetti e D'Elpidio.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Visto** l'art.106 del Codice Civile del Libro primo - delle persone e della famiglia → Titolo VI - del matrimonio → Capo III - del matrimonio celebrato davanti all'ufficiale dello stato civile → sezione IV- della celebrazione del matrimonio il quale stabilisce che Il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all'Ufficiale di stato Civile a cui è stata fatta la richiesta di pubblicazione”;

### **Dato atto:**

- che ormai è diffusa la prassi della celebrazione dei matrimoni con rito civile in luoghi diversi dalle sedi comunali, stando l'evoluzione del costume e della società che ha attenuato la sacralità della celebrazione avvicinandola alla mondanità;
- -che la volontà dell'Ente, fin dal 2016, è stata quella di offrire tale opportunità, oltre che nelle sedi tradizionali anche al di fuori della Casa Comunale presso strutture ricettive ed eventuali aree di pertinenza funzionale (giardini, parchi, aree verdi, spiagge, ecc...) edifici, ville di particolare valore storico, architettonico, ambientale o artistico;
- -che la Giunta Comunale con deliberazione n. 170 del 29.6.2017 avente per oggetto: *"Autorizzazione alla celebrazione di matrimoni con rito civile fuori dalla casa comunale. Determinazioni e indirizzi"* ha approvato
  - l'avviso pubblico esplorativo per la manifestazione di interesse da parte di privati interessati,
  - il modulo della manifestazione di interesse,
  - il contratto di comodato,
  - il verbale di consegna dell'immobile

**Richiamata la Delibera di Giunta Comunale n. 53 del 02.03.2023 con la quale era stato approvato** "Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili" composto da 17 articoli e due allegati;

**Ritenuto** necessario, dopo un anno di implementazione dell'atto regolatorio, di modificare il testo regolamentare e i suoi allegati al fine di delineare l'iter procedurale per la celebrazioni di matrimoni con rito civile e le costituzioni di unioni civili, in modo

compiuto, rettificando disfunzioni evidenziate dalla prassi applicativa in relazione alle richieste dei cittadini;

**Evidenziato** che trattasi di atto organizzativo di un servizio comunale istituito dalla legge e, ai sensi dell'articolo 48 del TUEL, la competenza è della Giunta Comunale,

**Tenuto conto** che la celebrazione del matrimonio civile e della costituzione delle unioni civili è attività istituzionale gratuita quando viene svolta, durante l'orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile del Comune di Roseto degli Abruzzi;

**Considerato** che le celebrazioni dei matrimoni civili e le costituzioni di unioni civili che avverranno nella Sede Comunale (omnicompresa la Villa Comunale) in orari d'ufficio diversi **sono soggette al pagamento di una tariffa in quanto** trattasi di servizi a domanda individuale, quale attività gestita dall'Ente non intrapresa per obbligo istituzionale, con fruizione a richiesta dell'utente, non erogata a titolo gratuito;

**Visto** che le tariffe **sono determinate e aggiornate annualmente dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296**”;

**Precisato** che le tariffe stabilite concorrono a coprire i costi del personale necessari ad assicurare il predetto servizio, e consentono di riconoscere ai dipendenti il salario accessorio di spettanza a norma del CCNL, come chiaramente disposto all'articolo 10 del regolamento in esame: parte degli introiti andranno, infatti a confluire nelle risorse decentrate ai sensi della lettera d) dell'art. 15 del CCNL 01/04/1999 del personale non dirigente delle autonomie locali per essere erogato al netto degli oneri riflessi e dell'Irap al personale interessato per le prestazioni rese per la celebrazione dei matrimoni fuori dall'orario ordinario di lavoro;

**Visti:**

- gli artt. 106 e segg. del codice Civile;
- la circolare del Ministero dell'Interno in data 07/06/2007. n. 29;
- l'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000;
- il parere reso dall'Adunanza della sezione I del Consiglio di Stato n. 196 del 22 gennaio 2014;
- la circolare del Ministero dell'Interno N. 10/2014 con oggetto: “Celebrazione del matrimonio civile presso siti diversi dalla casa comunale”;

- il “Massimario per l’Ufficiale di stato civile” edizione 2014, pubblicato dal Ministero dell’Interno (paragrafo 9.5.1.) nel quale si precisa che e’ ammissibile la celebrazione del matrimonio in un sito esterno di proprietà privata purché’ acquisita alla disponibilità comunale attraverso titolo giuridico (contratto di comodato d’uso, locazione, usufrutto) con carattere di ragionevole continuità temporale e di esclusività, strettamente e direttamente connesso alla funzione amministrativa propria della casa comunale;

**Visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del IV Settore – Servizi generali e di comunità, ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000;

**Visto** il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, per quanto di competenza, ai sensi del comma 1, art. 49 del D.Lgs.vo n.267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli resi nelle forme di legge;

#### **DELIBERA**

1. Approvare la premessa narrativa dichiarandola parte integrante e sostanziale del dispositivo di cui al presente provvedimento.
2. Abrogare, a far data dal primo gennaio 2025, il “*Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili*” approvato con la Delibera di Giunta Comunale n. 53 del 02.03.2023, ad eccezione di quanto indicato al punto otto del presente deliberato;
3. Approvare il Nuovo **Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili composto di n. 16 articoli.**
4. Precisare che fermo restando l’atto di organizzazione, annualmente la Giunta stabilirà le tariffe per le celebrazioni dei matrimoni e le costituzioni di unioni civili con la Deliberazione della determinazione delle tariffe per i Servizi a domanda individuale.
5. Dare Atto che il compenso dei Dipendenti dello Stato Civile per prestazioni lavorative fuori orario di servizio nella casa comunale nonché nelle sedi all’uopo autorizzate quali Uffici Distaccati di Stato civile è oggetto di contrattazione collettiva decentrata.
6. Demandare al Dirigente del Settore IV, nonché Segretario Generale Presidente della Delegazione Trattante ogni adempimento in tal senso per una puntuale quantificazione delle somme spettanti al personale dell’Ufficio di Stato Civile per le prestazioni di cui sopra.

7. Di confermare, ai fini del rilascio delle autorizzazioni per le Sedi distaccate di Ufficio di Stato Civile le condizioni tutte e i requisiti specifici previsti dalla Delibera di Giunta n. 170/2017.
8. Di confermare, altresì:
  - Il modulo di manifestazione di interesse alla costituzione di sede distaccata di ufficio di stato civile;
  - il contratto di comodato
  - il verbale di consegna dell'immobile  
così come approvati con la Delibera di Giunta n. 53/2023.
9. Di dare mandato al Servizio I Settore IV ogni adempimento connesso alla pubblicazione della presente deliberazione.

Successivamente,

### **LA GIUNTA COMUNALE**

CONSIDERATA la necessità di dare immediata esecuzione alla presente deliberazione al fine di giungere alla conclusione del procedimento entro la prossima estate, periodo in cui si celebrano il maggior numero di matrimoni;

CON VOTI unanimi e favorevoli, espressi nelle forme di legge.

### **DELIBERA**

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – c. 4 del D.Lgs. 267/2000.

Dato per letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  
f.to DOTT. NUGNES MARIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dott.Ssa D'Egidio Raffaella

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione, e' stata dichiarata immediatamente eseguibile ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, terzo e quarto comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con decorrenza dal 24-12-2024.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO Dott.Ssa D'Egidio Raffaella

---

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28.12.2000, N. 445, io sottoscritto

**CERTIFICO**

che la presente copia, da me collazionata, formata da n.        fogli, è conforme alla deliberazione originale emessa da questo ufficio.

Roseto degli Abruzzi, il 27-12-2024

ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE



**CITTA' DI ROSETO DEGLI ABRUZZI  
PROVINCIA DI TERAMO**

**SETTORE IV SERVIZI GENERALI E DI COMUNITA'  
SERVIZIO I AFFARI GENERALI**

**REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI E LA COSTITUZIONE DELLE  
UNIONI CIVILI**

## **Sommario**

Articolo 1- Oggetto del Regolamento .....	1
Articolo 2- Disposizioni generali e finalità .....	2
Articolo 3- Funzioni.....	2
Articolo 4– Richiesta della celebrazione di matrimonio/costituzione unione civile-Prenotazione .....	2
Articolo 4-bis Matrimonio o costituzione di unione civile con l'ausilio di un interprete .....	3
Articolo 4 ter- Matrimonio su delega .....	3
Articolo 4 quater Matrimonio o costituzione di unione civile, da parte di cittadini stranieri non residenti in Italia .....	4
Articolo 5 Costituzione dell'unione civile. ....	4
Articolo 6-Matrimonio celebrato da cittadino delegato .....	4
Articolo 7 Matrimoni civili e costituzioni unioni civili celebrati fuori dalla casa comunale.....	5
Articolo 8- Luogo di celebrazione .....	5
Articolo 9- Organizzazione del servizio e disposizioni per il personale.....	5
Articolo 10 Giornate non consentite per la celebrazione .....	6
Articolo 11-Modalità pagamento tariffa .....	6
Articolo 12-Allestimento Sede Comunale .....	6
Articolo 13-Danni e responsabilità .....	7
Articolo 14- Disposizioni finali .....	7
Articolo 15- Trattamento dati.....	7
Articolo 16- Entrata in vigore.....	7

### ***Articolo 1- Oggetto del Regolamento***

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione del servizio comunale incaricato delle attività connesse alla celebrazione del matrimonio civile e della costituzione delle unioni civili sul territorio comunale, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità di quanto previsto dall'art. 106 e seguenti della Sezione IV del Codice Civile :*“Luogo della celebrazione”* e dalla Legge n.76 del 20

maggio 2016:“Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze”. (Entrata in vigore del provvedimento: 05/06/2016 aggiornamento all'atto pubblicato il 24/04/2024)

## **Articolo 2- Disposizioni generali e finalità**

1. La celebrazione del matrimonio civile e della costituzione delle unioni civili è **attività istituzionale gratuita quando viene svolta, durante l'orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile del Comune di Roseto degli Abruzzi** .

Per orario di servizio ai fini dell'applicazione del presente regolamento si intende l'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio di Stato Civile del Comune di Roseto degli Abruzzi nei giorni in cui esso è articolato

2. Ogni qualvolta le celebrazioni dei matrimoni civili e le costituzioni di unioni civili avverranno nella Sede Comunale (omnicompresa la Villa Comunale) in orari d'ufficio diversi è **previsto il pagamento di una tariffa**. Trattasi di servizi a domanda individuale, quale attività gestita dall'Ente non intrapresa per obbligo istituzionale, con fruizione a richiesta dell'utente, non erogata a titolo gratuito, per cui le tariffe **sono determinate e aggiornate annualmente dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296,**”

## **Articolo 3- Funzioni**

1. La celebrazione del matrimonio civile e della costituzione delle unioni civili viene effettuata dal Sindaco nelle funzioni di Ufficiale dello Stato Civile e per gli effetti di cui all'art. 1 del D.P.R. n. 396/2000
2. Per la celebrazione di matrimonio civile e la costituzione delle unioni civili il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile ai dipendenti comunali o al Segretario Generale. Possono celebrare matrimonio civile e costituzioni di unioni civili anche uno o più Consiglieri Comunali o Assessori Comunali o i cittadini che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale a ciò abilitati per Legge ed appositamente delegati dal Sindaco.

## **Articolo 4– Richiesta della celebrazione di matrimonio/costituzione unione civile-Prenotazione**

1. Coloro che intendono celebrare matrimonio civile e costituire una unione civile presso la Sede Comunale o Sede di Ufficio separato di Stato Civile devono presentare all'Ufficio Protocollo apposita istanza redatta sul modello predisposto dall'Ufficio di Stato Civile (Allegato 1) almeno 60 (sessanta) giorni lavorativi precedenti la data scelta per la celebrazione.
2. L'istanza deve contenere le seguenti informazioni:
  - ✓ generalità dei richiedenti (nome e cognome, luogo e data di nascita, cittadinanza);
  - ✓ dichiarazione di insussistenza delle cause impeditive alla costituzione dell'unione civile di cui all'art. 1, comma 4. Legge 20.05.2016 n. 76, sottoscritta da entrambe le parti;
  - ✓ proposta di sede, data ed ora di celebrazione del rito.
  - ✓ la scelta del regime patrimoniale (Allegato 2);
  - ✓ l'indicazione della futura residenza, qualora diversa dall'attuale;
  - ✓ generalità dei testimoni (nome e cognome, luogo e data di nascita, cittadinanza, residenza)
3. La richiesta di celebrazione del rito civile dovrà essere corredata da:
  - ✓ fotocopia del documento di identità dei nubendi o delle parti che intendono costituire l'unione civile.
  - ✓ fotocopia del documento di identità dei testimoni.



4. L'Ufficio di Stato Civile verificata la disponibilità sia in termini di orari che di sede proposta per il rito da celebrarsi, entro e non oltre 10 giorni dalla richiesta pervenuta accorderà la richiesta e/o comunicherà, nel modo e nella forma ritenuta più rapida, ma ad ogni buon conto in forma scritta le ragioni del mancato accoglimento dell'istanza
5. Saranno accettate prenotazioni riferite soltanto a cerimonie da svolgersi entro il termine di un anno dalla richiesta.
6. Entro la settimana precedente la data stabilita è comunque necessario confermare all'ufficio di Stato Civile:
  - ✓ la data stabilita,
  - ✓ la scelta del regime patrimoniale di cui al comma 2,
  - ✓ le generalità dei testimoni
  - ✓ consegnare la ricevuta del pagamento quale contributo alle spese, ove previste, come individuate dalla specifica Delibera delle Tariffe per i Servizi a domanda individuale annualmente disposta .

**Articolo 4-bis Matrimonio o costituzione di unione civile con l'ausilio di un interprete (casi speciali, casi particolari art. 13 e 66 D.R.R. n. 396/2000)**

1. Fermo restando gli adempimenti di cui all'art. 4 si declinano di seguito i casi speciali riservati dall'art.13 e 66 DPR 396/2000.
2. Nel caso i nubendi/costituendi l'unione, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri oppure in caso di persona sorda, muta o non vedente o altrimenti impedita a comunicare oralmente e per iscritto, la dichiarazione di matrimonio/unione civile è ricevuta con l'ausilio di un interprete come previsto dall'art. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere i nubendi/costituendi dell'unione.
3. L'eventuale interprete dovrà presentarsi all'Ufficiale di Stato Civile almeno 5 (cinque) giorni prima della celebrazione del matrimonio/unione civile, esibendo un documento di identità in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico, sottoscrivendo, alla presenza dei nubendi o di coloro che intendono costituire l'unione civile, apposito verbale di nomina comprensivo di giuramento sollevando l'Amministrazione da ogni impegno nei suoi confronti.

**Articolo 4 ter- Matrimonio su delega**

1. Nel caso il matrimonio o la costituzione dell'unione civile avvenga su delega di altro Comune, gli sposi o le parti costituendi unioni civili dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione indicando la data e l'ora scelta all'Ufficiale di stato Civile del Comune di Roseto degli Abruzzi con anticipo di almeno 60 giorni.
2. Il matrimonio potrà essere celebrato nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente Regolamento.
3. Per il matrimonio celebrato su delega di altro Comune i nubendi o le parti dell'unione civile dovranno produrre almeno 60 giorni dalla data di celebrazione, salvo diverso accordo con l'Ufficiale di stato Civile, la seguente documentazione:
  - ✓ Delega del Comune di residenza;
  - ✓ Fotocopia dei propri documenti di identità
  - ✓ Fotocopia dei documenti d'identità dei testimoni;
  - ✓ Indicazione del regime patrimoniale su apposito modello predisposto dall'Ufficio;

(La suddetta documentazione può essere inoltrata anche dall'Ufficiale di Stato Civile dove sono state eseguite le pubblicazioni)

#### ***Articolo 4 quater matrimonio o costituzione di unione civile, da parte di cittadini stranieri non residenti in Italia***

1. La richiesta di celebrazione del matrimonio o costituzione di unione civile, da parte di cittadini stranieri non residenti in Italia va presentata al competente Ufficio di Stato Civile almeno 60 giorni prima della data desiderata, corredata di copie dei documenti di identità dei nubendi/costituendi dell'unione e del relativo nulla osta a contrarre matrimonio ai sensi dell'art. 116 C.C. rilasciato dalle proprie autorità consolari o per i paesi che hanno aderito alla convenzione di Monaco del 5 settembre 1980, del certificato di capacità matrimoniale.

#### ***Articolo 5 Costituzione dell'unione civile.***

1. La richiesta di costituzione dell'unione civile è presentata all'Ufficio di Stato Civile del Comune scelto dalle parti. (Allegato 1a) Chi richiede la costituzione dell'Unione civile deve dichiarare il nome ed il cognome, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza e il luogo di residenza delle parti dell'unione civile, nonché l'insussistenza delle cause ostative alla costituzione dell'unione di cui all'articolo 1, comma 4, della legge 20 maggio 2016, n.76.
2. L'Ufficiale dello Stato Civile deve verificare l'esattezza delle dichiarazioni presentate e può acquisire d'ufficio eventuali documenti che ritenga necessari per provare l'inesistenza di impedimenti alla costituzione dell'unione civile.
3. Ricevuta la richiesta di costituzione dell'Unione civile, l'Ufficiale dello Stato Civile redige processo verbale in cui indica l'identità delle persone comparse, la richiesta a lui fatta, le dichiarazioni delle parti o di chi le rappresenta e lo sottoscrive unitamente ai richiedenti.
4. Le verifiche devono essere effettuate entro 30 (trenta) giorni dalla redazione del processo verbale. Da tale data, o anche da data antecedente, se le verifiche sono completate prima e l'Ufficiale dello Stato Civile ne ha dato obbligatoria comunicazione ai richiedenti, le parti possono presentarsi all'Ufficiale dello Stato Civile per costituire l'unione civile.

#### ***Articolo 6-Matrimonio celebrato da cittadino delegato***

1. Fermo restando le prescrizioni di cui all'art. 4 qualora i nubendi/costituendi dell'unione intendano far celebrare il loro matrimonio a cittadino/a italiano/a avente i requisiti necessari a ricoprire la carica di Consigliere Comunale, previsto dall'art. 1, comma 3, del D.P.R. 396/2000, dovranno presentare domanda, su apposita modulistica fornita dall'Ufficio di Stato Civile, indirizzata al Sindaco, con anticipo di almeno 60 giorni.
2. Il possesso dei requisiti potrà essere dimostrato dalla persona celebrante anche mediante sottoscrizione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

## ***Articolo 7 Matrimoni civili e costituzioni unioni civili celebrati fuori dalla casa comunale***

- 1. La celebrazione dei matrimoni civili** fuori dalla Casa Comunale o dai luoghi autorizzati può avvenire solo nei casi previsti dall'art. 110 del Codice Civile ovvero se uno delle parti per infermità o altro impedimento giustificato all'Ufficio dello Stato Civile, è nell'impossibilità di recarsi nella Casa Comunale; in tal caso l'Ufficiale si trasferisce con il Segretario Comunale e quattro testimoni, nel luogo in cui si trova uno dei nubendi impedito.
- 2. Le costituzioni di unione civile** fuori dalla Casa Comunale o dai luoghi autorizzati può avvenire solo nei casi previsti dall'art. 70-novies del D.P.R. 396/2000, introdotto dal D.Lgs. n. 5/2017 ovvero se uno delle parti dell'unione civile, per infermità o altro impedimento giustificato all'Ufficio dello Stato Civile, è nell'impossibilità di recarsi nella Casa Comunale, l'Ufficiale si trasferisce con il Segretario Comunale nel luogo in cui si trova la parte impedita ed alla presenza di due testimoni procede alla costituzione dell'unione.. Lo stato di impedimento deve essere documentato e comunicato all'Ufficio di Stato Civile all'atto della prenotazione della cerimonia, se impedimento è già conosciuto o, ogni caso, in tempo utile per l'organizzazione. In entrambi suddetti casi il servizio è reso gratuitamente.

## ***Articolo 8- Luogo di celebrazione***

- 1.** Il matrimonio civile e la costituzione delle unioni civili, può essere celebrato pubblicamente, oltre che all'interno della sede Comunale anche nelle strutture acquisite al patrimonio comunale in Comodato d'uso gratuito per l'Ente- previa regolare sottoscrizione della concessione-, che per questa occasione assumono la denominazione di Casa Comunale.
- 2.** La Giunta Comunale con provvedimento, assunto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000 recante l'Ordinamento dello Stato Civile, può istituire uno o più uffici separati di stato civile, in immobili sia pubblici che privati, per l'esercizio limitato alla funzione della celebrazione di matrimoni ed unioni civili.
- 3.** L'Ufficio Affari Generali, annualmente, entro il 30 aprile , per ciascuna sede di Ufficio separato di Stato Civile è tenuto a verificare il permanere dei requisiti stabiliti dalla Delibera di Giunta Comunale n. 170 del 29.06.2017 alla quale si rinvia per specifica individuazione
- 4.** Nel caso di riscontrata insussistenza delle condizioni previste la sede individuata, previa comunicazione dell'Ente, perderà il requisito di Luogo destinato alla celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili

## ***Articolo 9- Organizzazione del servizio e disposizioni per il personale***

- 1.** La celebrazione dei matrimoni in luoghi e orari non abituali può essere ricondotta nella fattispecie di cui all'art. 43, comma 4 della Legge 449/1997, non essendo l'Ente obbligato a svolgere i matrimoni in luoghi differenti dalla casa comunale in orari diversi da quello di servizio dei dipendenti, con entrate aggiuntive per le casse comunali
- 2.** Al personale chiamato a prestare servizio per i matrimoni o le costituzioni di unione civile oltre l'orario d'ufficio e in luoghi diversi dalla sede comunale saranno riconosciuti, se contrattualmente dovuti, i compensi per il lavoro straordinario ; il relativo monte ore potrà essere autorizzato anche in deroga ai

limiti fissati dall'Ente, riconoscendo che l'attività svolta viene prestata su richiesta di organo Istituzionale dell'Ente.

3. I compensi da riconoscersi al Personale per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione di unioni civili fuori orario di lavoro e fuori sede municipale saranno riconosciute alle condizioni previste dal Contratto collettivo Decentrato vigente, a garanzia delle quali è prevista una voce del fondo salario accessorio quale parte variabile.
4. In via transitoria si dispone che per il solo anno 2024 i compensi sono quelli fissati dal previgente regolamento.

### **Articolo 10 Giornate non consentite per la celebrazione**

1. Le celebrazioni di matrimonio o unioni civili non sono in ogni caso possibili in occasione delle seguenti festività:
  - a. 01 e 06 Gennaio
  - b. Domenica di Pasqua
  - c. Lunedì dell'Angelo
  - d. 25 Aprile
  - e. 1 Maggio
  - f. 15 Agosto
  - g. 01 Novembre
  - h. 8 Dicembre
  - i. 24 Dicembre a partire dalle ore 14,00
  - j. 25 e 26 Dicembre
  - k. 31 Dicembre a partire dalle ore 14,00.

### **Articolo 11-Modalità pagamento tariffa**

1. Gli sposi dovranno effettuare il pagamento della tariffa entro il 10° giorno antecedente la data fissata per il matrimonio e far pervenire all'Ufficio di Stato Civile almeno 24 ore prima della celebrazione, mediante posta elettronica, copia della ricevuta di pagamento.
2. Il pagamento della tariffa dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:
  - a) bonifico Bancario conto Tesoreria BANCABARI : IT92C0542404297000051009002
  - b) Pago PA

con indicazione della causale: *“Celebrazione matrimonio o costituzione di unione civile in data Sigg.ri “*

### **Articolo 12-Allestimento Sede Comunale**

1. I richiedenti possono, esclusivamente a proprie cura e spese, arricchire il luogo deputato alla celebrazione, con addobbi facilmente asportabili, talché, al termine della cerimonia stessa, essi potranno e dovranno essere tempestivamente e integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.

2. Il Comune di Roseto degli Abruzzi si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli addobbi temporanei disposti dai richiedenti.
3. Il luogo della celebrazione, quindi, dovrà essere lasciato nelle medesime condizioni in cui è stato concesso per la cerimonia.
4. E' assolutamente vietato gettare riso, coriandoli o altro all'interno della Sede Comunale e piazzale antistante l'ingresso della stessa.
5. Qualora venga trasgredita tale disposizione, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitata ai soggetti richiedenti il costo delle spese di pulizia aggiuntive.

#### ***Articolo 13-Danni e responsabilità***

1. Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare del danno, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato ai soggetti richiedenti.

#### ***Articolo 14- Disposizioni finali***

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rimanda alla normativa vigente in materia:
  - a) Codice Civile
  - b) D.P.R. 3 novembre 2000, n.396.
  - c) D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267
  - d) Legge n. 76 del 20/5/2016
  - e) Statuto Comunale

#### ***Articolo 15- Trattamento dati***

1. Il trattamento e la comunicazione dei dati personali necessari allo svolgimento della cerimonia è svolto nel rispetto del Codice per la Tutela dei dati personali di cui al Regolamento Europeo UE 279/2016

#### ***Articolo 16- Entrata in vigore***

1. Il presente regolamento entra in vigore dal 01 gennaio 2025 abroga ogni disposizione precedente.

**AL SINDACO DEL COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
il \_\_\_\_\_, cittadino \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
(conoscenza della lingua italiana SI NO)

E

La sottoscritta \_\_\_\_\_ nata a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
il \_\_\_\_\_, cittadino \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
(conoscenza della lingua italiana SI NO)

**in relazione al matrimonio****CHIEDONO**

la disponibilità alla celebrazione del loro matrimonio civile per il giorno \_\_\_\_\_  
alle ore \_\_\_\_\_ presso

- Ufficio Stato Civile  
 Sala Giunta  
 Sala Consiliare

o presso la Sede Delegazione Comunale (indicare sede distaccata di Ufficio di Stato Civile)

\_\_\_\_\_

Roseto degli Abruzzi, li \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Firma dell'interprete (se chi sottoscrive non conosce la lingua italiana)

\_\_\_\_\_

**ALLEGATI COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA DEI RICHIEDENTI**

**MODULO DI RICHIESTA COSTITUZIONE UNIONE CIVILE**

AL SINDACO DEL COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
 il \_\_\_\_\_, cittadino \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
 in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
 codice fiscale \_\_\_\_\_  
 (conoscenza della lingua italiana SI NO)

E

La sottoscritta \_\_\_\_\_ nata a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
 il \_\_\_\_\_, cittadina \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
 in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
 codice fiscale \_\_\_\_\_  
 (conoscenza della lingua italiana SI NO)

CHIEDONO

la disponibilità alla costituzione della loro unione civile per il giorno \_\_\_\_\_

alle ore \_\_\_\_\_ presso la Sede Comunale

- Ufficio Stato Civile  
 Sala Giunta  
 Sala Consiliare

o presso la Sede Delegazione Comunale (indicare sede distaccata di Ufficio di Stato Civile)

\_\_\_\_\_

Roseto degli Abruzzi, li \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Firma dell'interprete (se chi sottoscrive non conosce la lingua italiana)

\_\_\_\_\_

ALLEGATI COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA DEI RICHIEDENTI

## MODULO SCELTA REGIME PATRIMONIALE

AL SINDACO DEL COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
 il \_\_\_\_\_, cittadino \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
 in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
 codice fiscale \_\_\_\_\_  
 (conoscenza della lingua italiana SI NO)

E  
 La sottoscritta \_\_\_\_\_ nata a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
 il \_\_\_\_\_, cittadino \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
 in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
 codice fiscale \_\_\_\_\_  
 (conoscenza della lingua italiana SI NO)

consapevoli che ai sensi dell' art. 159 del codice Civile il regime patrimoniale legale della famiglia, in mancanza di diversa convenzione stipulata a norma dell'articolo 162, è **costituito dalla comunione dei beni** regolata dalla sezione III del presente capo.

**dichiarano**

che la scelta del regime patrimoniale è in separazione dei beni ai sensi dell'articolo 162 c.c.,

SI

Roseto degli Abruzzi, li \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Firma dell'interprete (se chi sottoscrive non conosce la lingua italiana)

\_\_\_\_\_